



Parrocchie
CATTEDRALE

e

S. MARTINO URBANO
Chiese di S. Vito e S. Lucia
Treviso



0422 545720 (canonica) 0422 542161 (sacrestia)
cattedrale@diocesitv.it

23 - 30 giugno 2024 – XII Settimana del Tempo Ordinario

Domenica XII del Tempo ordin. - B

Gb 38,1.8-11; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41

Dal Vangelo di Marco 4,35-41

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

“Passiamo all'altra riva”. È l'invito che Gesù rivolge ai suoi discepoli dopo una impegnativa giornata di annuncio della Parola di Dio. Probabilmente i discepoli, saliti sulla barca, si aspettavano una traversata fatta con calma; si trovarono, invece, nel pieno di una tempesta. Gesù intanto riposava.

L'attraversamento del mare richiama il passare attraverso le tempeste della vita e quelle situazioni che ci possono cogliere all'improvviso in maniera violenta. Attese e non prevedibili malattie, difficoltà economiche, incomprensioni, abbandoni, lutti possono diventare per tempeste improvvise. Ci fanno sentire la precarietà e precipitare nella paura. Come i discepoli abbiamo paura e l'apparente “assenza” di Gesù la interpretiamo come abbandono, indifferenza, non curanza. Ci sentiamo sommergere e quasi come rimprovero gli diciamo: «Non ti importa che siamo perduti?». Sono momenti nei quali ciò che conta per noi è che le nostre speranze diventino realtà, ci rassicurino e ci tranquillizzino; forse cerchiamo un Dio “tappabuchi” che ci tolga dalle difficoltà. La risposta di Gesù invece è una domanda: «Non avete ancora fede?». Invita ad abbandonarci nelle mani di Dio, ricordandoci che Lui ama i suoi figli e non li abbandona mai. È quanto ripeteva santa Teresa d'Avila: «Nulla ti turbi, nulla ti spaventi. Tutta passa, solo Dio basta». Signore aumenta la nostra fede in te perché quella che anima la nostra vita è piccola, piccola.

Ss. MESSE E CELEBRAZIONI

Domenica 23 <i>XII del Tempo ordin.</i>	9.00 10.00 (a S. Martino) 10.30 12.00 19.00
Lun. 24 <i>Natività di</i> <i>S. Giovanni Battista</i>	7.30 <i>def. Maria Bertani</i> 8.30 (Messa canonica) 10.00
Mart. 25	7.30 <i>def. ti Antonio, Gabriella e Alberto Biffis</i> 10.00 <i>secondo intenzione offerente</i>
Merc. 26 <i>B.to Andrea Giacinto</i> <i>Longhin, vescovo</i>	7.30 10.00 S. Messa solenne presieduta dal Vescovo in memoria del Beato vescovo A. G. Longhin
Giov. 27	7.30 <i>def. Remo Levada</i> 10.00
Ven. 28 <i>S. Ireneo, vescovo e martire</i>	7.30 <i>def. Natalina Basilico</i> 10.30 S. Messa di esequie di mons. Gianfranco Agostino Gardin, vescovo emerito
Sab. 29 SS. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI	7.30 8.30 (Messa canonica) 10.00 18.00
Domenica 30 <i>XIII del Tempo ordin.</i>	9.00 10.00 (a S. Martino) 10.30 12.00 19.00

VENERDI' 28 GIUGNO, ORE 10.30 FUNERALI DI MONS. G. A. GARDIN, vescovo emerito



Venerdì 21 giugno è ritornato al Padre **MONS. GIANFRANCO AGOSTINO GARDIN**, vescovo della nostra Chiesa dal 2009 al 2019. Lo affidiamo con la fede nel Risorto, riconoscenti per il suo prezioso ministero. Avvenga per lui l'incontro definitivo con il Signore Gesù, Colui che in questa terra è stato al centro della sua missione pastorale e il suo più intimo desiderio.

Venerdì 28 giugno, alle ore 10.30, verrà celebrata in Cattedrale la S. Messa di esequie, presieduta da mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia e Presidente della Conferenza Episcopale Triveneta.